



## Politica per la qualità nella didattica

### *Visione generale della qualità nella didattica*

L'Università Bocconi mira ad offrire corsi di studio progettati per consentire ai propri studenti l'acquisizione di: (i) una pluralità di competenze che permettano di eccellere nel mercato del lavoro e di offrire opportunità di sviluppo professionale ad esse allineate; (ii) una preparazione che consenta una prosecuzione degli studi ai più elevati livelli nazionali e internazionali.

A tal fine, la progettazione dei corsi di studio, la selezione dei contenuti degli insegnamenti e dei relativi metodi didattici si avvalgono di molteplici approcci che favoriscono l'apprendimento delle competenze fondamentali delle discipline di riferimento e un allineamento con le più avanzate conoscenze nell'ambito della ricerca scientifica. Tutto ciò trova fondamento nella continua innovazione dei contenuti e delle metodologie didattiche e nel ricorso a strumenti pedagogici rigorosi e capaci di stimolare lo sviluppo di competenze di *problem setting* e di *problem solving*, oltre a capacità di analisi critica, curiosità intellettuale e abilità comunicative e relazionali.

### *Criteri guida*

Nel perseguire la propria visione della qualità nella didattica l'Università Bocconi si ispira ai seguenti criteri di fondo che discendono, a loro volta, dalla politica generale per la qualità di Ateneo:

- Definizione e revisione periodica degli obiettivi formativi e della struttura dei corsi di studio attraverso l'ascolto e il coinvolgimento dei principali stakeholders di riferimento, con particolare riguardo ai potenziali datori di lavoro e agli studenti, e il confronto con le migliori istituzioni a livello nazionale ed internazionale.
- Attenzione continua all'adeguatezza dei metodi didattici e alle modalità di valutazione utilizzate, per permettere agli studenti il pieno raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi al completamento di ciascun percorso formativo.
- Garanzia della trasmissione di conoscenze, competenze e abilità utili agli studenti per la prosecuzione del proprio percorso formativo, per un proficuo inserimento nel mondo professionale e per lo sviluppo di una autonoma capacità di apprendimento lungo tutta la carriera professionale.
- Impegno nello sviluppo delle soft/behavioral skills che si integrino con le competenze di carattere tecnico.

- Impegno alla ricerca e all'applicazione diffusa di nuove modalità, strumenti e tecnologie applicati alla didattica che favoriscano l'innovazione e l'aggiornamento dei processi didattico-pedagogici.
- Valorizzazione del ruolo del corpo docente, centrale nella costruzione di percorsi di apprendimento efficaci e attenti alle esigenze degli studenti.
- Sviluppo di opportunità volte a consentire agli studenti di effettuare esperienze internazionali durante il percorso formativo (scambi, internship, ecc.)

### *Modalità e strumenti di attuazione*

I criteri guida elencati trovano concreta traduzione applicativa grazie a un processo ciclico orientato al miglioramento continuo che si esplica attraverso le seguenti modalità:

- Relazioni costanti con gli stakeholders e loro consultazione nella fase di progettazione dei corsi di studio e nei successivi processi di verifica e revisione periodica.
- Verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi dei corsi di studio e i contenuti, i metodi didattici e gli strumenti di valutazione utilizzati, anche attraverso il coordinamento fra tutte le attività formative previste assicurato dai rispettivi direttori di corso di studio.
- Sensibilizzazione periodica del corpo docente sui "diritti e doveri" dei docenti e sulle regole condivise per la gestione degli esami al fine di favorire comportamenti uniformi.
- Coinvolgimento dei docenti in attività di formazione e aggiornamento periodico sulle metodologie d'insegnamento, sulle tecniche di valutazione dell'apprendimento e sull'utilizzo efficace delle nuove tecnologie per la didattica.
- Adozione di meccanismi trasparenti per la promozione e il riconoscimento della qualità dell'azione didattica svolta dai docenti, che prevedono l'utilizzo di parametri che includono sia il livello di gradimento degli studenti, sia altri indicatori basati su evidenze oggettive.
- Sviluppo e aggiornamento delle infrastrutture e degli strumenti tecnologici a sostegno della didattica.
- Monitoraggio del gradimento degli studenti durante e al termine dei percorsi di studio, da cui trarre input essenziali per il miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione delle attività didattiche.
- Monitoraggio dell'efficacia delle esperienze di mobilità internazionale e/o stage effettuate dagli studenti.
- Azione di verifica e stimolo al miglioramento degli approcci, dei processi e dei meccanismi didattici svolta dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

- Monitoraggio trasversale dell'andamento dei corsi di studio (con possibilità di confronto reciproco, condivisione delle best practices, etc.) attraverso il controllo di un insieme selezionato di indicatori di processo e di risultato e l'azione svolta dai Consigli di Scuola e dai Comitati di Corso di studio.
- Attivazione di interventi di correzione/miglioramento/innovazione in funzione degli esiti delle azioni di monitoraggio svolte e dei processi di riesame annuale e ciclico dei corsi di studio.

*Documento approvato dal Consiglio Accademico in data 19 novembre 2015 e dal Comitato Esecutivo del Consiglio di Amministrazione in data 23 novembre 2015.*

**Bocconi**